

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

23 maggio 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Stefania GIANNUZZI  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON  
Federica PATTI

Paola PISANO  
Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Sonia SCHELLINO

Assente per giustificati motivi l'Assessore Roberto FINARDI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: FLOR PRIMAVERA 2017. MANIFESTAZIONE CITTADINA A CARATTERE COMMERCIALE IN VIA CARLO ALBERTO, VIA PRINCIPE AMEDEO E VIA ROMA. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino,  
e dell'Assessore Sacco.

Nell'ambito delle manifestazioni a carattere commerciale di interesse cittadino, la Associazione Nuova Società Orticola del Piemonte, con sede legale in Cascina Caccia - San Sebastiano da Po (TO), Via Serra Alta n. 6 - C.F.: 91023300014, senza scopo di lucro ed attiva sul territorio comunale nella realizzazione di eventi atti ad incrementare la capacità attrattiva, di offerta e di servizio, nonché incentivare il commercio al dettaglio nelle sue diverse forme in abbinamento all'organizzazione di momenti di aggregazione e/o promozione della propria attività sociale, ha presentato alla Civica Amministrazione la proposta di realizzazione dell'iniziativa denominata "FLOR primavera 2017", da svolgersi nel periodo dal 26 al 28 maggio 2017 in Via Carlo Alberto, Via Principe Amedeo e Via Roma, a Torino.

In particolare, la manifestazione "FLOR primavera 2017" è nata e si è sviluppata nel corso degli anni per incentivare la consapevolezza della bellezza e dell'importanza delle zone verdi in Città, incentrando l'attenzione sulle tematiche ambientali e, allo stesso tempo, proporre interessanti iniziative correlate di tipo culturale come, ad esempio, laboratori di giardinaggio, presentazioni di libri e mostre al fine di sensibilizzare i cittadini.

La suddetta manifestazione intende perseguire la finalità della divulgazione e riflessione culturale sulla botanica, sull'orticoltura e sull'arte dei giardini, quale patrimonio del territorio, oltre ad essere un'occasione per trasformare una zona storica della Città in un "giardino verde", abbellendo le vie coinvolte con fiori e piante di ogni tipo e genere e con tutte le eccellenze vivaistiche piemontesi, nazionali e internazionali, capaci di attrarre per i colori, i profumi e le essenze primaverili.

In tale contesto, tra gli eventi di particolare rilievo dal punto di vista culturale, si evidenziano:

- uno spazio per incontri e relax - Cortile di Palazzo Birago - Via Carlo Alberto 16- a cura di Neò-Natura su misura, in collaborazione con Etimo;
- "Citrus. Opus est nobis amore sub cortice". Installazione a cura dell'artista – designer Sophie Mühlmann;
- Installazione di un Orto Verticale a cura del progettista Secondino Lamparelli;
- "L'orto insolito". A cura del Vivaio Fratelli Gramaglia in collaborazione con Orticola Piemonte;
- "Il giardino del Gin". A cura di Orticola Piemonte;
- "L'orto antico: gli ortaggi più usati in passato e le tecniche di coltivazione della tradizione ci insegnano che, ancora oggi, l'orto fatto all'antica maniera ha molto da insegnare". A cura di Edoardo Santoro, Associazione Culturale;
- "Mini bouquet da cucina" - laboratorio di composizione a cura di Muriel Tegoli;
- "I segreti dell'orto". Con Marco Gramaglia del Vivaio Fratelli Gramaglia;
- Presentazione del libro "Giungla nell'Asfalto", con l'autore Daniele Fazio;

- “L’orto in piazza. Esperienza di orto condiviso e smart in piena città” a cura di associazione Orti in Piazza con Paolo Bonfiglioli;
- Presentazione de “I Giardini di Torino - tutti i giardini da scoprire per abitare la città e vivere il verde” e de “I Giardini del Piemonte - il viaggio delle piante nei giardini storici e contemporanei”. A cura di Aiapp;
- “Funghi e pregiudizi popolari” a cura di Gruppo Micologico Torinese;
- Marocco: il racconto, le immagini, i profumi. Dal libro “I tuffatori di Casablanca” di Rosita Ferrato, presentazione della mostra fotografica allestita nei giardini di Palazzo Cisterna e il reading dell'autrice, in collaborazione con la libreria Bodoni;
- “Le piante succulente: dalle strategie di adattamento agli accorgimenti di coltivazione”, a cura di Aias, in collaborazione con i vivai di piante cactacee;
- in collaborazione con Metti in Piazza la Cultura: “Le Città Resilienti: dalle smart cities alle politiche europee.” Tavola rotonda con Franco Tresso;
- corsi di giardinaggio presso alcuni stand durante tutti e tre i giorni.

Tale manifestazione sarà, pertanto, un’occasione di incontro per i cultori del giardinaggio, per chi coltiva orti e frutteti, per i collezionisti di piante rare, ma anche per chi avrà piacere di approcciarsi ai metodi naturali di coltivazione, anche a livello amatoriale, del proprio giardino o terrazzo.

Poiché la suddetta iniziativa è assoggettata alla “disciplina delle attività di vendita su area pubblica in occasione di manifestazioni”, approvata con deliberazione della Giunta Comunale del 2 agosto 2011 (mecc. 2011 04325/016) esecutiva dal 16 agosto 2011 ed efficace per i progetti presentati successivamente al 1 ottobre 2011, il progetto con la relativa documentazione è stato sottoposto all'istruttoria dovuta ai fini dell'accertamento della sussistenza dei requisiti necessari per l’approvazione. Vista la particolare rilevanza della manifestazione e conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione anzidetta, è stata richiesta la deroga al numero massimo di operatori partecipanti; risulta, pertanto, che, nel rispetto dei requisiti previsti, il numero degli operatori commerciali dichiarati e partecipanti alla manifestazione è di 140, di cui 20 Non Professionali; la superficie commerciale occupata non supera il 50% di quella complessiva della Manifestazione, così come si evince dagli schizzi planimetrici presentati dal soggetto organizzatore ed allegati alla presente deliberazione (**all. 1 e 2**).

Il soggetto organizzatore risulta provvisto dei requisiti soggettivi prescritti e ha dichiarato, inoltre, ai sensi della deliberazione del 1 dicembre 2015 (mecc. 2015 06173/016), di non avere debiti pregressi con l’Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l’attività di vendita, il soggetto organizzatore dovrà trasmettere le segnalazioni di inizio attività al competente Ufficio del Servizio Centrale Gabinetto della Sindaca, attraverso l’idonea modulistica afferente l’elenco dettagliato degli operatori partecipanti alla manifestazione con indicati i relativi titoli autorizzativi, o le norme che li abilitano all’attività di vendita.

L'attività di vendita dovrà, in ogni caso, rispettare le prescrizioni igienico-sanitarie e di sicurezza e dovrà essere svolta nel rispetto delle vigenti norme fiscali e di regolarità contributiva.

L'organizzatore individuato dovrà, inoltre, provvedere alla pulizia dell'area e a che le strutture degli operatori che partecipano alle iniziative siano installate in modo conforme alle prescrizioni di sicurezza e pubblica incolumità. L'eventuale installazione di strutture e di impianti che fossero necessari all'iniziativa è subordinata al possesso, in capo al soggetto organizzatore, di idonea dichiarazione, resa da soggetti qualificati, da cui risulti che essa è stata effettuata nel rispetto delle norme di sicurezza.

Il Comune resta estraneo ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento della manifestazione, che sarà a carico esclusivamente dell'organizzatore. L'allestimento delle strutture e il posizionamento dei veicoli non dovrà pregiudicare le vie di accesso alle abitazioni e ai passi carrai e dovrà, comunque, garantire la presenza di vie di emergenza.

Le eventuali attività di intrattenimento dovranno essere allestite nel rispetto delle norme di sicurezza e munite della prevista autorizzazione di pubblico spettacolo.

La somministrazione di alimenti e bevande sarà subordinata alla presentazione di segnalazione certificata di inizio attività, o al rilascio di autorizzazioni temporanee, ai sensi degli articoli 10 della Legge Regionale n. 38 del 2006, e successive modificazioni, e 10 del Regolamento Comunale vigente in materia.

La somministrazione di alcolici è consentita soltanto ai titolari di licenza specifica (art. 86 del TULPS - L.R. 38/2006). Gli operatori commerciali su aree pubbliche privi di tale titolo, possono esclusivamente vendere per asporto, nei recipienti chiusi della capacità prevista dall'art. 176 del Regolamento per l'esecuzione del TULPS.

Ai sensi dell'art. 10, comma 4 del Regolamento Comunale n. 329 non è consentita la somministrazione di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume.

Qualora venga effettuato trattamento di riscaldamento/cottura dei cibi, deve essere previsto apposito spazio strutturato ed attrezzato secondo le disposizioni vigenti in materia di aspirazione dei vapori, fumi ed odori prodotti, nonché secondo le norme di sicurezza applicabili alla tipologia di impianto utilizzato.

Inoltre, in riferimento all'eventuale utilizzo di automezzi adibiti alla preparazione e somministrazione di alimenti e bevande che utilizzino bombole a gas per la cottura dei cibi, sia i commercianti che l'organizzatore, dovranno osservare tutte le indicazioni tecniche di prevenzione incendi stabilite dal Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco - Ufficio del Dirigente Generale - Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco con nota prot. 0003794 del 12 marzo 2014; tali disposizioni dovranno essere rispettate anche con riferimento alla dislocazione delle strutture e dei mezzi e per ogni altro aspetto attinente la sicurezza e l'incolumità.

Dovranno inoltre essere assolti gli oneri relativi al pagamento di C.O.S.A.P. e T.A.R.I.;

laddove gli operatori partecipanti rivestano forma di impresa, dovranno essere in possesso della documentazione attestante la regolarità contributiva e fiscale dell'impresa ai sensi della D.G.R. n. 20-380 del 26 luglio 2010.

In considerazione delle caratteristiche della manifestazione, si ritiene applicabile l'art. 23 e il punto 7 dell'allegato A del vigente Regolamento COSAP.

Per quanto sopraesposto, considerato che la suddetta iniziativa, alla luce degli scopi promozionali del tessuto economico sociale cittadino che intende perseguire, incontra il favore della Civica Amministrazione, non appalesandosi, d'altronde, in contrasto con la disciplina sostanziale dianzi menzionata, si ritiene sussistano i presupposti per l'approvazione del progetto presentato alle condizioni precisate sopra.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari, né oneri di utenza per la Città.

Si attesta che il presente provvedimento non viene sottoposto alla preventiva valutazione di impatto economico.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di approvare lo svolgimento, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, della manifestazione a carattere commerciale di interesse cittadino, come meglio illustrata nella premessa della presente deliberazione, denominata:  
"FLOR primavera 2017" da svolgersi nel periodo dal 26 maggio al 28 maggio 2017 in Via Carlo Alberto, Via Principe Amedeo e Via Roma, a Torino, a cura dell'Associazione Nuova Società Orticola del Piemonte, con sede legale in Cascina Caccia - San Sebastiano da Po (TO) - Via Serra Alta 6 - C.F.: 91023300014;
- 2) di stabilire che: (a) il soggetto organizzatore, individuato nei dettagli della premessa, dovrà dotarsi di tutte le concessioni e autorizzazioni necessarie e che, per quanto attiene

all'attività di vendita, dovrà trasmettere al competente ufficio del Servizio Centrale Gabinetto della Sindaca, nel rispetto della tempistica indicata sulla modulistica, l'elenco dettagliato degli operatori partecipanti alla manifestazione con indicati i relativi titoli autorizzativi, o attestante il possesso dei requisiti morali e professionali previsti dalla normativa vigente per la vendita al pubblico di merci, nonché della documentazione attestante la regolarità contributiva e fiscale dell'impresa ai sensi della D.G.R. n. 20-380 del 26 luglio 2010, fatte salve le eventuali verifiche e i controlli da parte degli organi di vigilanza; tutti gli operatori stranieri che svolgono attività di vendita devono risultare iscritti presso i registri/albi del Paese di provenienza e, pertanto, in possesso dei requisiti professionali per svolgere l'attività in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 229 del 20 settembre 2002. Gli operatori stranieri extracomunitari dovranno essere in possesso anche di permesso di soggiorno in corso di validità; (b) il soggetto organizzatore individuato nei dettagli della premessa, per quanto attiene all'attività di vendita da parte di operatori non professionali dovrà trasmettere al competente ufficio del Servizio Centrale Gabinetto della Sindaca l'elenco dettagliato degli operatori non professionali partecipanti alla manifestazione con allegate le dichiarazioni che certificano che sussiste una delle condizioni che qualificano l'attività di vendita svolta in forma non professionale come indicato nella circolare Regione Piemonte Direzione Attività Produttive prot. 0014453/DB1607 del 5 ottobre 2012; (c) l'attività di vendita dovrà rispettare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie e di sicurezza e dovrà essere svolta nel rispetto delle vigenti norme fiscali e contributive; (d) gli organizzatori dovranno provvedere alla pulizia dell'area, e a che le strutture degli operatori che partecipano alle iniziative siano installate in modo conforme alle prescrizioni di sicurezza e di tutela della pubblica incolumità; in particolare, gli organizzatori dovranno essere in possesso di idonea dichiarazione, resa da soggetti qualificati, da cui risulti che l'installazione delle strutture e degli impianti sia stata effettuata nel rispetto delle norme di sicurezza, ferma restando ogni altra responsabilità civile o penale imputabile ai singoli partecipanti alle manifestazioni per danno a cose o persone causati nello svolgimento dell'attività di vendita; (e) l'allestimento delle strutture e il posizionamento dei veicoli non deve pregiudicare le vie di accesso alle abitazioni e dei passi carrai e dovrà comunque garantire la presenza di vie di emergenza; (f) le attività di intrattenimento dovranno essere allestite nel rispetto delle norme di sicurezza e munite della prevista autorizzazione di pubblico spettacolo; g) l'allestimento generale delle strutture dovrà essere realizzato conformemente allo schizzo planimetrico allegato alla presente deliberazione. Dovranno, inoltre, essere assolti gli oneri relativi al pagamento di C.O.S.A.P. e T.A.R.I.;

- 3) la presenza di operatori che svolgono attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinata alla presentazione di segnalazione certificata di inizio attività, o al rilascio di autorizzazioni temporanee, ai sensi degli articoli 10 della Legge Regionale n. 38 del 2006, e successive modificazioni, e 10 del Regolamento Comunale vigente in materia.

La somministrazione di alcolici è consentita soltanto ai titolari di licenza specifica (art. 86 del TULPS - L.R. 38/2006). Gli operatori commerciali su aree pubbliche privi di tale titolo, possono esclusivamente vendere per asporto, nei recipienti chiusi della capacità prevista dall'art. 176 del Regolamento per l'esecuzione del TULPS. Ai sensi dell'art. 10, comma 4 del Regolamento Comunale n. 329 non è consentita la somministrazione di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume.

Qualora venga effettuato trattamento di riscaldamento/cottura dei cibi, deve essere previsto apposito spazio strutturato e attrezzato secondo le disposizioni vigenti in materia di aspirazione dei vapori, fumi e odori prodotti, nonché secondo le norme di sicurezza applicabili alla tipologia di impianto utilizzato.

Inoltre, in riferimento all'eventuale utilizzo di automezzi adibiti alla preparazione e somministrazione di alimenti e bevande che utilizzino bombole a gas per la cottura dei cibi, sia i commercianti che l'organizzatore, dovranno osservare tutte le indicazioni tecniche di prevenzione incendi stabilite dal Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco - Ufficio del Dirigente Generale - Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco con nota prot. 0003794 del 12 marzo 2014; tali disposizioni dovranno essere rispettate anche con riferimento alla dislocazione delle strutture e dei mezzi e per ogni altro aspetto attinente la sicurezza e l'incolumità.

Dovranno, inoltre, essere assolti gli oneri relativi al pagamento di C.O.S.A.P. e T.A.R.I. Il numero degli operatori partecipanti alla manifestazione previsti è 140, come indicato nel progetto, e la superficie occupata dai relativi banchi di vendita non dovrà superare il 50% di quella complessivamente occupata dalla manifestazione;

- 4) l'allestimento e l'esecuzione di eventuali attività di spettacolo e intrattenimento sono subordinati al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 68 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. n. 773 del 1931, modificato dall'art. 164 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ex art. 19, comma 1, punto 5), del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, a condizione:
    - 1) della presentazione, da parte dell'interessato, di apposita domanda, includente dichiarazione, resa ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, e successive modificazioni, attestante la sussistenza dei presupposti e dei requisiti prescritti dalla legge, con particolare riferimento al possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 dello stesso R.D.;
    - 2) del loro assoggettamento all'art. 8 del già citato R.D. n. 773 del 1931, secondo cui le autorizzazioni di Polizia sono personali e non possono in alcun modo essere trasmesse, salvo i casi di rappresentanza - previo accertamento del possesso, in capo al rappresentante, dei requisiti necessari per conseguire l'autorizzazione e sua indicazione nel titolo;
    - 3) dell'osservanza, oltre alle condizioni stabilite dalla legge, delle prescrizioni

- eventualmente imposte nell'autorizzazione a mente dell'articolo 9 del R.D. citato;
- 4) della loro revocabilità o sospensione, nei casi di cui agli articoli 10 e 11 del menzionato Testo Unico;
  - b) rilascio delle autorizzazioni o presentazione delle segnalazioni di cui all'articolo 80 del Testo Unico in commento, ove necessarie, alle condizioni tutte menzionate ivi e negli articoli 141 e seguenti del Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 635 del 1940, autorizzando a che la loro efficacia sia subordinata:
    - 1) all'acquisizione del parere della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e all'osservanza delle prescrizioni in esso impartite;
    - 2) alla presentazione della relazione tecnica di cui all'articolo 141, comma 2, per gli spettacoli con capienza complessiva inferiore a 200 persone;
    - 3) alla presentazione del certificato di prevenzione degli incendi ovvero, nei casi di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 19 agosto 1996, della documentazione contemplata dal titolo IX del suo allegato;
  - 5) di apportare, con determinazione dirigenziale, eventuali variazioni delle date di svolgimento della manifestazione che derivassero da cause di forza maggiore o altro comprovato motivo, su richiesta del soggetto organizzatore presentata almeno nei 3 giorni anteriori alla data oggetto di modificazione, sempre che ricorrano motivi d'urgenza e le variazioni non siano tali da snaturare gli scopi e le caratteristiche dell'iniziativa;
  - 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari né oneri di utenza per la Città;
  - 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca  
Chiara Appendino

L'Assessore al Commercio, Lavoro  
Turismo, Contratti e Appalti,  
Economato, Avvocatura  
Alberto Sacco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore  
Paolo Lubbia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 30 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29 maggio 2017 al 12 giugno 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'8 giugno 2017.